

in collaborazione con il
Centro di dialettologia e di etnografia,
Bellinzona

Il diario di Giovanni Anastasia (1797-1883), contadino di Breno

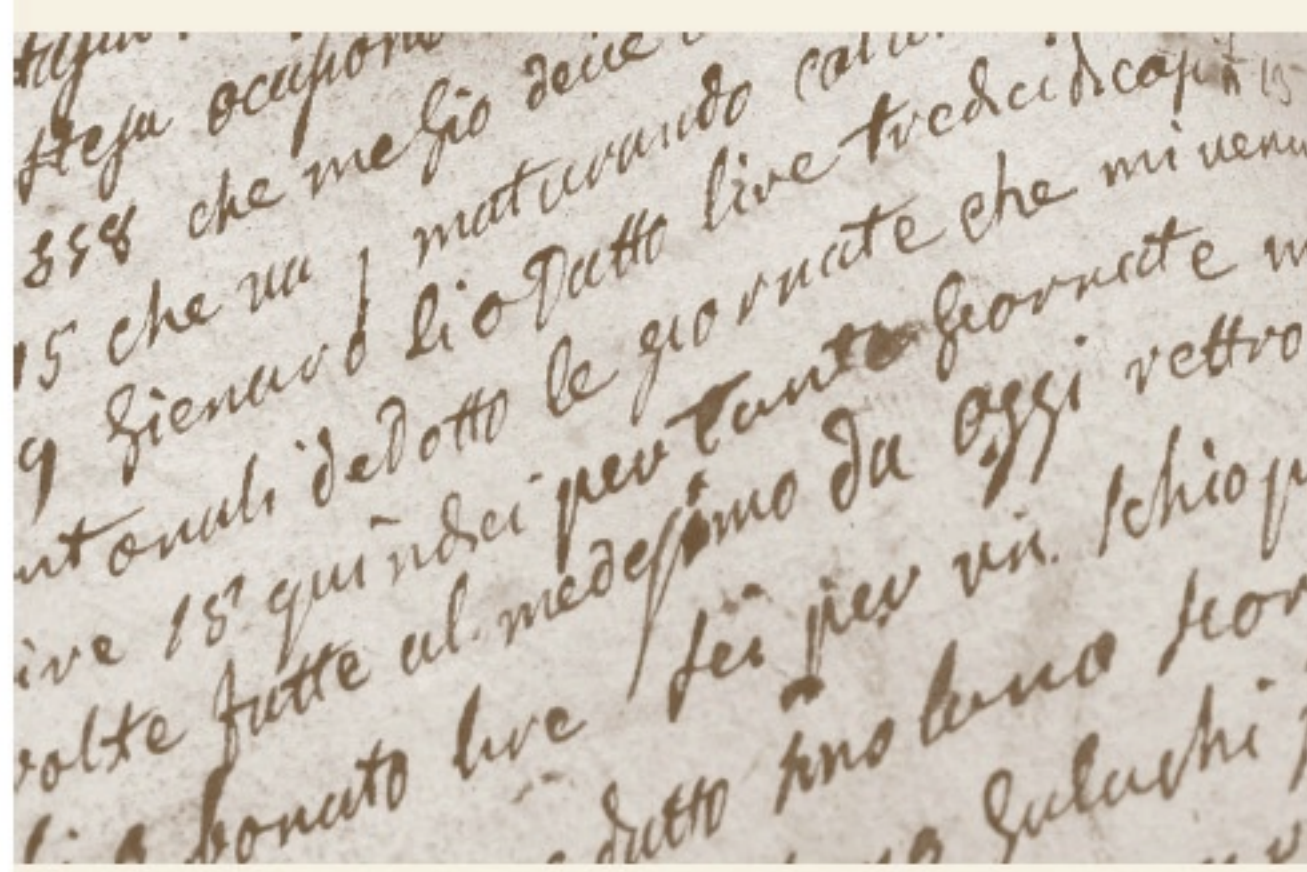
Per molti anni della sua vita Giovanni Anastasia, un contadino di Breno, ha quasi quotidianamente lasciato traccia delle sue giornate in un voluminoso diario, dove espone non solo le sue molteplici attività, ma anche le sue preoccupazioni e i suoi pensieri: «ogni cosa è mal incaminata» scrive più volte. Il manoscritto, a lungo creduto scomparso, consta di circa 2100 pagine e le annotazioni giornaliere sono poco meno di 4500 sull'arco del periodo 1817-1866, pur con qualche interruzione. L'autore del diario si sofferma sulle condizioni meteorologiche, descrive le difficoltà della produzione agricola e dell'allevamento e sottolinea i problemi legati all'emigrazione stagionale. Nelle sue pagine si possono altresì cogliere i numerosi aspetti sociali e le dinamiche che caratterizzano un villaggio ticinese nella prima metà dell'Ottocento, anche se i passaggi di maggiore interesse sono probabilmente quelli che riguardano la tribolata vita quotidiana della sua famiglia.

In uno dei testi che accompagnano il diario, Miriam Nicoli (Università di Berna), che da anni si occupa insieme ad altri studiosi di repertoriare le scritture personali (diari, autobiografie, memorie, relazioni di viaggio) conservate nei principali archivi e biblioteche della Svizzera redatti tra il 1500 e la prima metà dell'Ottocento, scrive che lo stesso «può essere definito un documento sorprendente a tutti gli effetti. Una fonte fino ad ora inedita e sconosciuta alla storiografia elvetica sebbene di grande ricchezza per storici, antropologi e linguisti che permette di studiare il vissuto (narrato) di un contadino di inizio Ottocento: insomma un vero unicum grazie alle sue peculiari caratteristiche».

1848 li 11 marzo oggi giorno di sabato verso le ore sedici 16 italiana in circa se ne pasò di questa vita mortale se ne morì Cattarina Elia figlia del fu Giovanni di Breno la quale vene essere stata morsicata da una bisa cioè un serpente col giorno di venerdì ali 10 marzo verso mezo giorno / quindi per tanto in meno di ore vintiquattro se ne morì munita di tuti gli Santi Sacramenti / la quale vene morsicata nel luogo dove si dice neli Mirigiti al chioso di Francesco Pelloni sotto ale fiume dela Valeta / ali 10 marzo verso le ore sedici la medesima Cattarina Elia fu stata morsicata come qui sopra ò descrito la quale aveve gli anni dicenove 19 in circa di gioventù



Dal quel momento si potranno ritirare le copie acquistate in prelazione.



Empfangsschein / Récépissé / Ricevuta	+ Einzahlung Giro +	+ Versement Virement +	+ Versamento Girata +
Einzahlung für / Versement pour / Versamento per Banca Raiffeisen Malcantonese 6982 Agno Zugunsten von / En faveur de / A favore di CH52 8030 7000 0023 1846 2 Museo del Malcantone 6986 Curio Konto / Compte / Conto 69-7842-5 CHF Einbezahlt von / Versé par / Versato da Die Annahmestelle L'office de dépôt L'ufficio d'accettazione	Einzahlung für / Versement pour / Versamento per Banca Raiffeisen Malcantonese 6982 Agno Zugunsten von / En faveur de / A favore di CH52 8030 7000 0023 1846 2 Museo del Malcantone 6986 Curio Konto / Compte / Conto 69-7842-5 CHF 303	Zahlungszweck / Motif versement / Motivo versamento ☐ ORDINO ☐ copie a fr. 50.- ☐ + 10.- (partecipazione spese postali) ☐ oppure ☐ ritiro personalmente l'opera Einbezahlt von / Versé par / Versato da	441.02